

BANDO PER UN MASSIMO DI 4 CANDIDATI, PER LA PARTECIPAZIONE IN VESTE DI “OPERATORE OCCASIONALE ESTERNO” AD INTERVENTI DI CONTROLLO DEL CERVO NEL PARCO NATURALE LA MANDRIA IN APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO REGIONE PIEMONTE 2/R, APPROVATO CON DPGR 24/3/2014, E DEI DECRETI DEL PRESIDENTE DELL’ENTE N° 19 DEL 01/09/2017 E N° 24 DEL 18/09/2017 CONCERNENTI “IMPIEGO DI OPERATORI OCCASIONALI PER ATTUAZIONE DEL PIANO DI CONTROLLO DEI CERVIDI IN APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO FAUNISTICO REGIONALE – APPROVAZIONE LINEE DI INTERVENTO”.

Premesso che:

- Il Regolamento Regione Piemonte 2/R approvato con DPGR 24/3/2014 all’art. 4 prevede che interventi di controllo degli ungulati all’interno delle aree protette possano essere effettuati anche da operatori occasionali che, previa partecipazione a corsi di abilitazione di cui all’articolo 10, comma 2) lettera a) del citato Regolamento, e in possesso di abilitazione per la caccia di selezione agli ungulati rilasciata secondo i criteri indicati nella deliberazione della Giunta regionale n. 65-477 del 2 agosto 2010, partecipano alle operazioni di controllo svolte dall’ente; tale partecipazione, precisa il Regolamento nel medesimo articolo 4, avviene a titolo oneroso;
- l’Ente ha l’obbligo di attuare il vigente piano quinquennale di controllo dei Cervidi nel Parco La Mandria, e a tal fine ha la possibilità di individuare dei coadiutori, secondo le modalità previste dal succitato regolamento, anche a titolo oneroso, accertando al bilancio dell’Ente i conseguenti introiti finalizzati al miglioramento delle valenze naturalistiche del Parco;
- il contesto ambientale del Parco naturale la Mandria e le molteplici attività pubbliche e private che si svolgono al proprio interno, unitamente alla condizione di territorio densamente antropizzato, comportano una gestione estremamente attenta e controllata delle attività di contenimento della fauna ungulata che in gran parte viene svolta mediante gabbie di cattura e in ogni caso con l’intervento di personale dell’Ente Parco e pertanto l’impiego di operatori occasionali esterni ha carattere limitato.

L’Ente di gestione Aree Protette dei Parchi Reali:

rende noto che è avviata una procedura per la raccolta di candidature alla partecipazione per l’attuazione del Piano di controllo quinquennale dei cervidi del Parco naturale La Mandria, con riferimento all’abbattimento selettivo di quattro cervi maschi con trofeo, previo corso per il conferimento della qualifica di “Operatore occasionale esterno”, di cui all’art. 10 comma 2) lettera b) del Regolamento Regione Piemonte DPGR 24/3/2014 n. 2/R.

1. Requisiti per l’ammissione al corso e per il conferimento della qualifica “Operatore occasionale esterno”

1.1. Per l’ammissione al corso per il conferimento della qualifica di “Operatore occasionale esterno” gli

interessati dovranno compilare l'apposito modulo allegato ed inviarlo alla Sede legale ed amministrativa dell'Ente di gestione Aree Protette dei Parchi Reali. Il modulo regolarmente compilato (a pena di non considerazione della domanda) dovrà pervenire entro il 01 settembre 2020 al seguente indirizzo:

Ente di gestione Aree Protette dei Parchi Reali

V.le C.Emanuele II n. 256 10078 Venaria Reale (TO)

Tramite e-mail, in formato pdf oppure jpg al seguente indirizzo: protocollo@parchireali.to.it

1.2. Il conferimento della qualifica di "Operatore occasionale esterno" e la partecipazione agli interventi di abbattimento per quattro giornate è subordinata:

a - alla frequentazione, con esito favorevole, del corso di quattro ore, che si terrà al Parco Naturale La Mandria, il 25 settembre 2020;

b - al possesso di regolare porto d'armi per uso caccia;

c - al possesso di regolare copertura assicurativa, in relazione agli eventuali danni che l'operatore esterno può arrecare a persone e cose, nonché a copertura degli eventuali infortuni in cui possa incorrere l'operatore stesso (art. 6 comma 1 lett. c) e d) Regolamento regionale citato);

d - al possesso di abilitazione per la caccia di selezione agli ungulati rilasciata secondo i criteri indicati nella deliberazione della Giunta regionale n. 65-477 del 2/8/2010;

- all'essere in regola con il pagamento della tassa di concessione governativa e regionale;

e - Di non essere incorso in sanzioni penali o amministrative per violazione delle normative nazionali o regionali in materia venatoria, di uso e detenzione di armi e di tutela dell'ambiente naturale.

f - all'impegno a versare all'Ente di gestione Aree Protette dei Parchi Reali, prima dell'inizio delle operazioni di abbattimento, l'importo di euro 1.000,00 a titolo di rimborso forfettario delle spese di accompagnamento, assistenza e messa in sicurezza delle operazioni, con riferimento ad un massimo di quattro giornate di abbattimento selettivo, all'aspetto e al bramito, comprensive del corso di qualifica per "Operatore occasionale esterno".

2. Modalità di svolgimento degli interventi e numero massimo di partecipanti

2.1. Gli Operatori occasionali esterni interverranno nell'attuazione di abbattimenti selettivi di cervidi necessari per ricomporre squilibri ecologici accertati, come da approvato Piano di controllo, sotto la diretta sorveglianza dell'Ente Parco, e, nello specifico, alla presenza e secondo le indicazioni vincolanti di un guardiaparco e corrispondendo all'Ente il rimborso spese forfettario sopra indicato, che dà diritto anche ad acquisire il trofeo dell'animale eventualmente abbattuto. La carne del capo abbattuto potrà inoltre essere acquistata al prezzo vigente fissato nel tariffario approvato dall'Ente Parco, di 3 euro/ Kg. oltre IVA, al netto del trofeo.

2.2 Al corso saranno ammessi un numero massimo di 4 (quattro) operatori che, successivamente al superamento del corso, avranno a disposizione un massimo di 4 (quattro) giornate per individuare il cervo di selezione ed effettuare l'abbattimento. Le date delle uscite (alba-tramonto) verranno individuate in base all'andamento stagionale del bramito nel periodo di ottobre. Le giornate eventualmente annullate per condizioni ambientali e di sicurezza avverse, sono recuperabili su insindacabile disposizione del Responsabile del servizio vigilanza.

2.3. L'operatore occasionale, sempre sotto la sorveglianza dell'Ente Parco e secondo le indicazioni vincolanti del guardiaparco, ha inoltre facoltà di abbattere, nelle stesse giornate, esemplari di specie cinghiale (*Sus scrofa L.*) al costo ulteriore di euro 150,00/capo, a titolo di corrispettivo forfettario, carcassa compresa. Restando in ogni

caso fermo il numero di giornate di partecipazione, tale opzione è a discrezione dell'operatore.

3. Modalità di selezione degli operatori partecipanti

3.1. In caso di un numero di domande valide superiore a 4, gli operatori saranno selezionati in base al maggior ammontare risultante da:

offerta economica, indicata nel modulo allegato, che l'Ente Parco intende utilizzare per la manutenzione delle altane di avvistamento faunistico ovvero per miglioramenti ambientali;

contributi o liberalità già erogati all'Ente Parco nell'anno in corso, anteriormente alla scadenza del presente bando, per iniziative di ricerca, conservazione e miglioramento ambientale, riferite ad habitat e specie di cui alla Direttiva Habitat, presenti nelle aree protette gestite dall'Ente. Ai sensi della L. 266/2005, art. 1, comma 353, i contributi per la ricerca a Enti parco nazionali e regionali sono integralmente deducibili dal reddito del soggetto erogante (c/c intestato a: Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali, IBAN IT 45 K 02008 31110 000100566084).

3.2. A parità di offerta è data preferenza agli operatori residenti nel territorio dei comuni ricadenti nell'area protetta La Mandria o iscritti agli ambiti territoriali di caccia e/o comprensori alpini contermini.

Infine, in caso di ulteriore parità, per la selezione si terrà conto della data di ricezione a protocollo della domanda.

4. Avvertenze e codice deontologico

- Il rifiuto o mancato abbattimento di esemplari individuati dal guardiaparco non dà diritto alla restituzione del rimborso spese e dell'ulteriore eventuale contributo versato all'Ente.

- Nel caso non vengano individuati esemplari oggetto di abbattimento nelle quattro giornate stabilite non si ha comunque diritto al rimborso spese e dell'ulteriore eventuale contributo versato all'Ente.

- Non sono ammessi per nessun motivo accompagnatori non designati dall'Ente Parco.

- Il ferimento accidentale del capo comporta l'obbligo di attivare il tentativo di recupero con l'ausilio di cane da traccia addestrato, condotto dal personale dell'Ente, nella mezza giornata successiva. Sono addebitate all'operatore le spese di ricerca, ulteriori alla mezza giornata, necessarie al recupero.

- Ai sensi dell'art. 6 comma 3 del Regolamento regionale citato, ciascun operatore autorizzato alle operazioni di prelievo è responsabile del corretto svolgimento delle operazioni, le quali devono svolgersi in situazione di massima sicurezza e nel rispetto delle normative vigenti.

- Ai sensi dell'art. 7 comma 4 del Regolamento regionale citato, gli abbattimenti sono condotti nel rispetto dell'ambiente naturale e del principio della minor sofferenza possibile per l'animale e della massima sicurezza degli operatori, oltre che della sicurezza pubblica.

- Coloro che hanno già conseguito la qualifica per "Operatore occasionale esterno" nel 2017-2018 sono esentati dal corso di formazione ma partecipano alla prova di tiro prevista.

- L'operatore occasionale esterno è tenuto ad impiegare munizionamento privo di piombo.

Con la presentazione della candidatura, si intendono accettate tutte le previsioni e prescrizioni contenute nel presente Bando.

- Il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente all'espletamento della presente procedura. Sono riconosciuti i diritti di cui alla vigente normativa, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione e la cancellazione dei dati, se incompleti o erronei o raccolti in violazione di legge.

- Per quanto non espressamente previsto si rinvia a quanto indicato nei vigenti Regolamenti regionali e alla specifica normativa in materia.
- In relazione alle finalità di ricerca, conservazione e miglioramento ambientale, l'Ente si riserva di non attuare gli abbattimenti di cui al presente bando nel caso pervengano offerte insufficienti a rendere congrua e remunerativa l'iniziativa.

Misure di prevenzione da contagio da Covid 19

Lo svolgimento del corso così come l'attuazione degli abbattimenti selettivi verranno organizzati nel rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza Sanitaria da Covid 19, stabilite dalla normative vigente al tempo dell'attività. I partecipanti saranno tenuti a rispettare le disposizioni che verranno in tal senso impartite.

Convocazione degli ammessi

Entro 5 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande l'Ente esaminerà contestualmente le offerte pervenute, riservandosi di richiedere ogni eventuale chiarimento ritenuto utile all'istruttoria. Entro i successivi 5 giorni comunicherà, a mezzo di posta elettronica, ai presentatori delle domande valide la loro posizione nella graduatoria definitiva e la conseguente possibilità di partecipazione al corso previsto e agli interventi in oggetto

Ogni comunicazione ai richiedenti sarà effettuata a mezzo di posta elettronica all'indirizzo indicato dal richiedente nella domanda. L'Ente non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato o di mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nelle domande, né degli eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Ente stesso.

Si informa che responsabile del procedimento è il Responsabile del servizio vigilanza Massimo Crovini, contattabile per eventuali informazioni ai recapiti: e-mail massimo.crovini@parchireali.to.it tel. 0114993367.

Venaria Reale, 29 giugno 2020

Il Direttore

(dr.ssa Stefania Grella)

All'Ente di gestione delle Aree protette dei Parchi reali
Viale Carlo Emanuele II n. 256
10078 - Venaria Reale (TO)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

Residente a _____ C.A.P. _____ Via _____

Numero di telefono: _____

E-mail (a cui ricevere ogni comunicazione in merito al presente procedimento): _____

CHIEDE

di essere ammesso/a al Corso di abilitazione a "Operatore occasionale esterno", ai sensi del Regolamento Regione Piemonte 2/R approvato con DPGR 24/3/2014, per interventi di contenimento della specie cervo nel Parco naturale La Mandria, e, nello specifico, di abbattimento selettivo, all'aspetto e al bramito, di un cervo maschio con trofeo.

A tale scopo, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46, 47 e 77 bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- di essere in possesso di regolare porto d'armi per uso caccia;
- di essere in possesso di regolare copertura assicurativa in relazione agli eventuali danni che egli stesso può arrecare a persone e cose, nonché a copertura degli eventuali infortuni in cui egli possa incorrere nell'ambito degli interventi di abbattimento faunistico in oggetto;
- di essere in possesso di abilitazione per la caccia di selezione agli ungulati;
- all'essere in regola con il pagamento della tassa di concessione governativa e regionale;
- di non essere incorso in sanzioni penali o amministrative per violazione delle normative nazionali o regionali in materia venatoria, di uso e detenzione di armi e di tutela dell'ambiente naturale.
- di impegnarsi ad utilizzare esclusivamente munizionamento senza piombo.
- (EVENTUALE) di essere iscritto all'ATC/CA di Torino.....
- (EVENTUALE) di aver versato all'Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali il contributo/liberalità per iniziative di ricerca, conservazione e miglioramento ambientale, riferite ad habitat e specie di cui alla Direttiva Habitat sul c/c intestato a: Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali, IBAN IT 45 K 02008 31110 000100566084, con la causale: contributo per ricerca scientifica L. 266/2005, art.1, comma 353 in dataper l'ammontare di euro.....

E SI IMPEGNA:

- a frequentare il corso di abilitazione richiesto nella data indicata nel bando;
- a versare all'Ente di gestione Aree Protette dei Parchi Reali, nel caso di ammissione, prima dell'inizio delle operazioni di abbattimento, l'importo di euro 1.000,00 a titolo di rimborso forfettario delle spese di accompagnamento, assistenza e messa in sicurezza delle operazioni, con riferimento ad un massimo di quattro giornate di abbattimento selettivo, all'aspetto e al bramito, comprensive del corso abilitante;
- (eventuale) a versare inoltre all'Ente di gestione Aree Protette dei Parchi Reali, nel caso di ammissione, prima dell'inizio delle operazioni di abbattimento, l'importo ulteriore di euro.....a titolo di liberalità per iniziative di tutela e gestione dell'area protetta.
- ad accettare, con la presentazione della presente candidatura, tutte le previsioni e prescrizioni contenute nel presente Bando.
- a rispettare le norme di prevenzione da contagi Covid19.

Data _____

Firma _____

(ALLEGATO DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE)